

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

Anno 2023

Il sottoscritto ALESSANDRO DELLE DONNE nato a PE SCARA (PE) il 22/07/1970 al fine del conferimento dell'incarico di DIRETTORE GENERALE presso IRCCS ISTITUTO ONCOLOGICO BARI giusta nomina con Deliberazione DRR 2013 del 6/12/2013

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, d.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

Consapevole, in particolare, delle seguenti prescrizioni previste dal su citato D. lgs 39/2013:

- l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico/della carica una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui allo stesso d. lgs 39/2013 (art. 20 c.1);
- la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (art. 20 c.4; PNA 2016);
- (qualora l'incarico/la carica abbia una durata pluriennale) l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico, ogni anno entro la data di presentazione della prima dichiarazione (art. 20 c.2);
- gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al D. lgs 39/2013 e relativi contratti sono nulli di diritto (art. 17);
- lo svolgimento degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai Capi V e VI dello stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità, a norma dell'art. 19, comma 1, del D. lgs. 39/2013;

o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

3. Gli incarichi di direttore generale, direttore scientifico, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare.

4. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.

5. Gli incarichi di direttore generale, direttore scientifico, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio dell'azienda sanitaria.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 1 e 2, del Decreto come di seguito riportato:

Incompatibilità tra le cariche direttive nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS, le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e lo svolgimento di attività professionali.

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore scientifico, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS di una medesima regione sono incompatibili:

a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.

2. L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 14, comma 1 e 2, del Decreto come di seguito riportato:

Incompatibilità tra incarichi di direzione nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali:

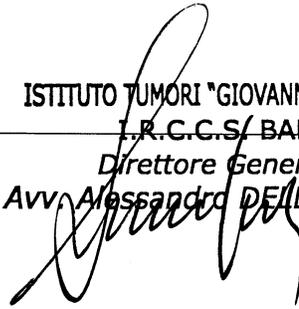
1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali o negli IRCCS sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, le cause di incompatibilità che dovessero insorgere nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Data 09/06/2023

Il Dichiarante

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
I.R.C.C.S./ BARI
Direttore Generale
Avv. Alessandro DELLE DONNE



Informativa Privacy

Desideriamo informarLa che i Suoi dati saranno trattati, in relazione all'acquisizione delle informazioni necessarie quali misure anticorruptive, ai sensi della L. 190/12, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, da personale autorizzato di questa Amministrazione e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare i suoi diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati: Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" I.R.C.C.S., Viale Orazio Flacco n.65, 70124 Bari (BA) – pec: privacy@pec.oncologico.bari.it. L'informativa estesa è disponibile sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione "Privacy", all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.